

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (PROVINCIA DI COSENZA)

REGISTRO CRONOLOGICO

GENERALE N. 13... DEL 18 GEN. 2019

SETTORE UFFICIO TECNICO

SERVIZIO: MANUTENZIONE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ING. PAOLA DI STIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: P.A. RAFFAELE GROSSO CIPONTE

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

N. 07 DEL 14.01.2019

OGGETTO: ECOLOGIA FALZARANO S.r.l. - Risoluzione anticipata contratto di appalto n° 13 del 19.01.2017, registrato in data 26.01.2017 Serie 1T numero 258, (importo complessivo di € 8.014.915,37 oltre IVA, come per legge – “Servizio Integrato Igiene Ambientale – Durata 5 anni”);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

CHE in data 19.01.2017 – Rep. N° 13/2017 è stato stipulato il contratto di appalto tra il Comune di Belvedere Marittimo (CS) e l'impresa Ecologia Falzarano s.r.l. (con sede in Airola (BN) alla Via D. Izzo, 5 – P.I. 01104520620) per i “Servizi Integrati di Igiene Ambientale e Servizi Connessi nel Comune di Belvedere Marittimo – Anni 5”, con inizio effettuato in data 01.02.2017 e conclusione prevista per il 31.01.2022, afferenti la raccolta (con modalità “porta a porta”), trasporto e smaltimento/recupero rifiuti indifferenziati, differenziati e assimilabili prodotti sul territorio comunale - servizi connessi (fornitura, lavaggio, disinfezione e manutenzione della necessaria attrezzatura) – spazzamento manuale stradale;

CHE tra l'altro il contratto di appalto prevede:

- art. 14 – Decadenza dell'Appalto e Risoluzione del Contratto:

“Senza pregiudizio di maggior ragione, diritto o azione che possa competere all'Appaltatore a titolo di risarcimento danni, il comune si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti della Ditta della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile previa diffida, quando la stessa non adempia agli obblighi previsti a suo carico nell'appalto e nella Proposta Migliorativa, così da recare grave nuocimento all'andamento del Servizio oggetto del contratto. Tale facoltà potrà essere esercitata anche per una sola delle seguenti clausole: a) quando si verificano, per colpa dell'appaltatore, gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare la gestione del Servizio oggetto di concessione;

Alla dichiarata volontà di valersi della clausola risolutiva espressa da parte del Comune conseguirà la pronuncia di decadenza dell'appalto. Nelle ipotesi sopra indicate il Comune non corrisponderà

all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo per la riduzione del periodo contrattuale e l'eventuale mancato completo ammortamento delle attrezzature acquisite per l'espletamento del Servizio”;

CHE il capitolato speciale di appalto prevede all'art. 17:

- comma 1. “L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in caso di grave adempimento”;
- comma 2. “Si procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C. nei seguenti casi:
 - Inosservanza degli obblighi concernenti il personale e indicati nel presente Capitolato, in particolare alla corresponsione dei salari dovuti, qualora gli stessi siano reiteratamente non pagati nelle misure spettanti.
 - Inottemperanza alle disposizioni impartite dall'Amministrazione;
 - Grave danno all'immagine dell'Amministrazione;
- comma 4. “La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni”;
- comma 6. “In caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente che segue immediatamente in graduatoria”;

CONSIDERATO:

CHE, come più volte segnalato alla ditta appaltatrice (prot. n. 10301 del 09/07/18, prot. n. 10313 del 10/07/18, prot. n. 12407 del 06/08/18, prot. n. 9997 del 02/07/18, prot. n. 12766 del 13/08/18, prot. n. 14516 del 19/09/18, prot. n. 17168 del 31/10/18, prot. n. 17212 del 02/11/18), si sono verificate nell'espletamento del servizio gravi inadempienze contrattuali derivanti dal mancato rispetto delle norme e dei contenuti del capitolato speciale e del piano operativo, predisposti nel bando di gara;

CHE non si è provveduto al pieno rispetto di quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto, ed in particolare:

- dal capitolo “Cartografie aree di intervento territoriali” relativo all'esecuzione di quanto previsto dagli elaborati grafici riportanti il definitivo posizionamento dei contenitori, il suo numero e le caratteristiche, per come specificato anche nel Piano Tecnico Operativo e della raccolta differenziata secondo il punto “Obiettivi e definizione aree territoriali d'intervento” del piano tecnico operativo predisposto;

- dal capitolo “Obiettivi e definizione aree territoriali d'intervento” che fissa i seguenti valori minimi di “Raccolta Differenziata” da raggiungere, permettendo così la diminuzione dei RSU da smaltire in discarica:

- entro il primo anno dall'avvio dei servizi: 30% di RD;
- entro il secondo anno dall'avvio del Servizio: 35% di RD;
- entro il terzo anno dall'avvio del Servizio: 40% di RD;
- entro il quarto anno dall'avvio del Servizio: 45% di RD;
- entro il quinto anno dall'avvio dei servizi: 50% di RD;

mentre allo scadere del secondo anno di attività la percentuale raggiunta certificata è appena del 29,53%.

Tutto ciò sarebbe dovuto avvenire nelle modalità prestabilite dal Piano Tecnico Operativo;

CHE le attrezzature ed i mezzi utilizzati nell'espletamento del servizio non corrispondono a quelli previsti dal Piano Tecnico Operativo proposto in sede di gara;

VERIFICATO CHE in riscontro e relazione a quanto ufficialmente contestato con le note di cui sopra, non sono mai pervenute dall'appaltatore puntuali osservazioni nel merito, ma solo giustificazioni generiche;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli ex artt. 7 e segg. della Legge 241/90 e s.m.i. del 05.10.2018 prot. n. 15888, finalizzata alla risoluzione del contratto;

VISTA la comunicazione nota prot. n. 420 del 21/11/2018, acclarata al protocollo dell'ente in data 21/11/2018 al n. 18116 con la quale la ditta appaltatrice chiede ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 l'attivazione della procedura di accordo bonario;

VISTO IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;

VISTO il D.Lgs/vo 267 del 18/08/2000 relativo al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli

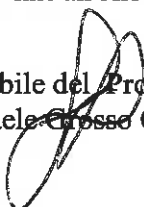
Enti Locali;

VISTO il Decreto Sindacale n° 03 prot. n° 6180 del 19.04.2018, che indica nella sottoscritta Ing. Paola Di Stio la Responsabile del Settore Tecnico - Manutentivo;

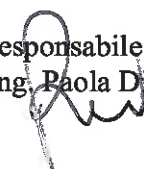
D E T E R M I N A

1. La risoluzione anticipata del Contratto di Appalto Rep. n° 13 del 19.01.2017, registrato in data 26.01.2017 Serie 1T numero 258, per un importo complessivo di € 8.014.915,37 oltre IVA, come per legge – relativo al “Servizio Integrato di Igiene Ambientale e servizi connessi – anni 5” con incameramento della cauzione prestata e salvo il risarcimento di maggiori danni, in applicazione dell'art. 17 del Capitolato Speciale di Appalto, in considerazione dell'insieme delle inottemperanze che sostanziano GRAVE INADEMPIMENTO da parte dell'appaltatore così come evidenziato in narrativa, svuotando l'appalto in essere dei contenuti essenziali al miglioramento dei servizi offerti all'utenza per come stabilito nell'aggiudicato appalto;
2. di specificare che l'effettiva interruzione del servizio in analisi dovrà essere disposta non appena l'amministrazione sostituirà la medesima nell'espletamento del servizio al concorrente che segue immediatamente in graduatoria per come previsto dall'art. 17 del capitolato d'appalto;
3. Di demandare ad atto successivo la definizione di eventuali controversie nelle partite dare/avere tra il Comune di Belvedere Marittimo e la Ecologia Falzarano S.r.l., anche con la procedura di eventuale accordo bonario;
4. Di notificare, tramite posta certificata, la seguente determinazione alla Ditta Ecologia Falzarano s.r.l. con sede in Airola (BN) alla Via D. Izzo, 5 – P.I. 01104520620;
5. Di trasmettere copia della presente determinazione al responsabile del servizio finanziario, nonché trasmessa on -line all'Albo Pretorio;

Il Responsabile del Procedimento
(p.a. Raffaele Grosso Ciponte)

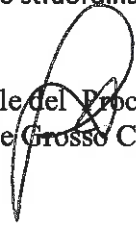


Il Responsabile del Settore
(Ing. Paola Di Stio)

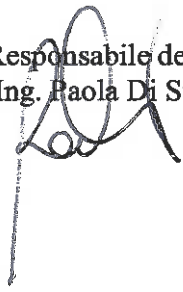


Ai sensi dell'Art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n.241 è ammesso avverso il presente provvedimento entro 60 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro avverso, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da opporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.

Il Responsabile del Procedimento
(p.a. Raffaele Grosso Ciponte)



Il Responsabile del Settore
(Ing. Paola Di Stio)



SETTORE ECONOMICO

per la definitiva esecutività della presente determinazione,
ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.,
**si rilascia il parere di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria
della spesa** di cui ai precedenti artt. 147 bis, comma 1 e 153, comma 5.

Lì _____

IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
(D.ssa Antonella Grosso Ciponte)

SETTORE AFFARI GENERALI

Ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69,
la presente determinazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on line in data odierna
con il n. _____ e vi rimarrà
per n. 15 (quindici) giorni consecutivi.
Viene altresì rimessa in copia al Responsabile che l'ha emanata, a quello del Settore
Economico e al Sindaco per opportuna conoscenza

Lì _____

18 GEN. 2019



IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
D.ssa Monte
Istruttore Direttivo

SETTORE _____

E' COPIA CONFORME all' ORIGINALE